



CITTA' DI VIGEVANO

**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO GRUPPO VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE**

**Approvato con Deliberazione di C.C. n. 2 del 25/01/2005
Modificato con Deliberazione di C.C. n. 26 del 15/05/2006**

INDICE

Art. 1 Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Vigevano

Art. 2 Attività del Gruppo

Art. 3 Controllo e coordinamento del Gruppo

Art. 4 Modalità d'intervento dei Volontari

Art. 5 Documentazione per l'ammissione al Gruppo

Art. 6 Tessera

Art. 7 Organi del Gruppo

Art. 8 Articolazione del Gruppo

Art. 9 I Volontari Effettivi

Art. 10 Inquadramento dei Volontari Effettivi

Art. 11 Doveri dei Volontari

Art. 12 Diritti dei Volontari

Art. 13 L'Assemblea dei Volontari Effettivi

Art. 14 Il Coordinatore del Gruppo

Art. 15 Il Direttivo

Art. 16 I Capi Nucleo

Art. 17 Il Responsabile dei Volontari Allievi

Art. 18 I Volontari Allievi

Art. 19 Il Responsabile del magazzino

Art. 20 Il Responsabile degli automezzi

Art. 21 Incompatibilità di cariche

Art. 22 Dotazioni individuali

Art. 23 Divisa

Art. 24 Stemmi, distintivi e contrassegni

Art. 25 Mezzi, attrezzature e automezzi

Art. 26 Responsabilità di mezzi, attrezzature ed automezzi

Art. 27 Regolazione conflitti interni

Art. 28 Provvedimenti disciplinari

Art. 29 Variazione del regolamento organizzativo

Art. 30 Disponibilità finanziarie

Art. 31 Collaborazioni esterne

Art. 32 Disposizione transitoria

Art. 33 Disposizione finale

Art. 1

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Vigevano

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Vigevano si qualifica come un'Organizzazione nell'ambito della Protezione Civile operante a livello locale (territorio Comunale) con possibilità di intervento anche a livello intercomunale, regionale, nazionale ed internazionale comunque nel rispetto dei dispositivi legislativi dello Stato Italiano.

Il regolamento di organizzazione del Gruppo assume, per gli effetti e gli obblighi di legge, i principi di:

- assenza di fini di lucro,
- democraticità della struttura interna,
- elettività e gratuità delle cariche direttive,
- gratuità delle prestazioni fornite dai Volontari,
- definizione e pubblicizzazione dei criteri di ammissione ed esclusione,
- determinazione di obblighi e diritti, loro controllo e tutela.
- controllo della regolare attività da parte del Comune di Vigevano e degli Enti previsti dalla legislazione vigente.

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Vigevano verrà iscritto, a cura del Comune di Vigevano, all'Albo Regionale delle Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato di P.C. e contestualmente al Registro Nazionale dell'Agenzia di Protezione Civile (ex Dipartimento); i Volontari Effettivi, addestrati ed assicurati, secondo la vigente normativa sul volontariato, a cura del Comune medesimo, sono altresì iscritti nei Ruolini della Prefettura di Pavia

Il Gruppo, che fa riferimento alla struttura organizzativa Protezione Civile del Comune di Vigevano, pur operando sotto il controllo dell'Amministrazione Municipale, si è dotato del presente Regolamento di Organizzazione, che ne assicura ampia autonomia gestionale, secondo le direttive impartite dal Sindaco, affinché sia garantito ai cittadini che ne fanno parte lo "status giuridico di volontario".

Art. 2

Attività del Gruppo

(articolo modificato con Delib. C.C. n. 26 del 15/05/06)

Il Gruppo svolge l'attività di inquadramento e coordinamento di quei Cittadini italiani di maggiore età, la cui domanda di ammissione sia stata accolta con parere favorevole.

La partecipazione dei Volontari ammessi nel Gruppo avviene sempre a titolo gratuito, fatti salvi i benefici di legge.

I Volontari svolgono autonomamente attività addestrativa secondo i programmi proposti dal Direttivo e concordati dal Dirigente dell'S.O.P.C.-

Le attività in emergenza e gli allertamenti sono sempre subordinate alle normative e disposizioni di legge specifiche per l'impiego del Volontariato in attività di protezione Civile.

In relazione a situazioni non di emergenza e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, i volontari svolgono sul territorio comunale anche ulteriori attività

finalizzate a garantire il minor disagio alla collettività. Tali attività verranno svolte garantendo la cooperazione e l'applicazione coordinata di tutte le risorse umane presenti sul territorio comunale.

Rientrano tra le situazioni non di emergenza il blocco del traffico, l'organizzazione di eventi che comportano una particolare partecipazione di pubblico e qualsiasi altra situazione che necessiti di cooperazione al fine di fronteggiare eventuali disagi per la collettività.

Art. 3

Controllo e coordinamento del Gruppo

Il Dirigente dell 'S.O.P.C. controlla e verifica le attività del Gruppo avvalendosi anche della collaborazione del personale in organico dipendente dell'Amministrazione, del Coordinatore del Gruppo stesso e della Commissione Tecnica per il Volontariato di Protezione Civile.

L'addestramento e la successiva valutazione per certificare l'idoneità all'ammissione dei Volontari sono compiti primari dell'Amministrazione Comunale.

La segreteria del Gruppo è composta di Volontari all'uopo individuati dal Coordinatore in funzione delle esigenze organizzative ed operative. Le funzioni di coordinamento della segreteria del Gruppo sono affidate ad un Funzionario dipendente dell'Amministrazione all'uopo incaricato le cui mansioni sono definite dal Dirigente Responsabile della S.O.P.C..

Art. 4

Modalità d'intervento dei volontari

(articolo modificato con Delib. C.C. n. 26 del 15/05/06)

I Volontari del Gruppo intervengono secondo le modalità definite dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, non preceduta dall'allarme diramato secondo le modalità definite nel Piano Comunale di Protezione Civile, il Coordinatore ed i Capi Nucleo provvedono con propria iniziativa ad allertare i Volontari e predispongono l'organizzazione di intervento. Quest'ultimo comunque è sempre autorizzato nel territorio comunale dal Sindaco o suo delegato.

Per interventi fuori del territorio comunale richiesti da Prefettura o Regione o Agenzia Nazionale, salvo differenti e precise normative di pianificazione, l'autorizzazione è rilasciata dal Sindaco o suo delegato.

In caso di urgenza motivata ed in assenza del Coordinatore del Gruppo qualsiasi Capo Nucleo può assumere la direzione dell'intervento dei Volontari, anche delle altre specialità, nell'attesa dell'arrivo degli Organi Istituzionali, comunque dandone immediato avviso al Dirigente della S.O.P.C. ed al Coordinatore stesso.

Ove occorra l'intervento dei volontari per attività che non rientrano nelle situazioni di emergenza come previste all'ultimo comma dell'art. 2 del

regolamento, i volontari verranno coinvolti tramite immediato avviso del Dirigente della S.O.P.C.-

Art. 5 Documentazione per l'ammissione al Gruppo

Per l'ammissione al Gruppo Comunale devono essere forniti, anche separatamente, i seguenti documenti:

1. Autocertificazione in carta libera della residenza e/o domicilio,
2. Attestato del Codice Fiscale,
3. Certificato medico di sana costituzione e gruppo sanguigno; apposita convenzione verrà stipulata tra il Comune e l'A.S.L. competente,
4. Scheda predisposta dall'Amministrazione Comunale,
5. Quattro fotografie recenti in formato tessera,
6. Fotocopie patente di guida stradale e/o nautica, brevetti ed attestati.
7. Curriculum.
8. Dichiarazione di impegno preferenziale a svolgere l'attività di Volontario di Protezione Civile nell'ambito del Gruppo Comunale, dopo accettazione della domanda di ammissione.

Art. 6 Tessera

Ad ogni Volontario Effettivo viene rilasciata una tessera comprovante l'appartenenza al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Vigevano. Tale tessera non ha efficacia di documento di riconoscimento.

Nella tessera, oltre ai contrassegni distintivi del Gruppo Comunale, sono riportati i seguenti dati essenziali:

- Nome e Cognome
- Fotografia dell'interessato
- Gruppo sanguigno
- Data e/o periodo di validità
- Specializzazione prevalente

La tessera va conservata con cura ed esibita a richiesta. Sarà restituita immediatamente all'atto dell'abbandono dell'attività di Volontario nel Gruppo sia per motivi personali che conseguentemente a provvedimenti disciplinari. Su richiesta dell'interessato, è facoltà del Dirigente della S.O.P.C. annullare la tessera lasciandola in possesso del volontario.

Art. 7 Organi del Gruppo

Gli organi interni del Gruppo sono:

- L'ASSEMBLEA DEI VOLONTARI EFFETTIVI
- IL COORDINATORE DEL GRUPPO

- IL DIRETTIVO
- I CAPI NUCLEO
- I VOLONTARI EFFETTIVI
- GLI ALLIEVI
- IL RESPONSABILE DEGLI ALLIEVI
- IL RESPONSABILE DEL MAGAZZINO
- IL RESPONSABILE DEGLI AUTOMEZZI

Art. 8
Articolazione del Gruppo
 (articolo modificato con Delib. C.C. n. 26 del 15/05/06)

Il Gruppo è articolato in **NUCLEI SPECIALISTICI**, come di seguito specificato, tra i quali è assicurata pari dignità rappresentativa nell'ambito del direttivo:

A) STUDIO E PREVENZIONE: con il compito di individuare le migliori attività per il mantenimento del livello addestrativo determinato in funzione alle esigenze di reattività del Gruppo nell'ambito delle procedure operative individuate dal Piano Comunale di Protezione Civile. Su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale i Volontari potranno essere di supporto per altre attività in stretta collaborazione alle strutture del Comune di Vigevano per l'elaborazione dei piani di previsione e prevenzione anche in occasione di grandi manifestazioni pubbliche.

B) TECNICO - OPERATIVO: con il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare l'attività dei Volontari effettivi che intervengono, suddivisi in squadre tecniche specialistiche, a diretto contatto con i luoghi e le persone colpite dalle emergenze individuate dal Piano Comunale di Emergenza e con le modalità nello stesso definite.

Nell'ambito di questa specializzazione vengono inquadrati anche quei Volontari che possiedono particolari conoscenze sanitarie professionali ai quali è affidato il compito di assicurare l'assistenza ai Volontari del Gruppo Comunale durante gli addestramenti e le emergenze.

L'assistenza sanitaria ai cittadini ed alle comunità interessate dall'emergenza è assicurata dall'organizzazione sanitaria istituzionale (ASL – 118 – C.R.I.) e dalle Associazioni con essa convenzionate.

C) TECNICO – LOGISTICO con il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare i Volontari ai quali sono principalmente affidati i seguenti compiti:

- svolgere servizio all'interno degli uffici e della Sala Operativa,
- svolgere servizio logistico nelle località dell'emergenza,
- coordinare l'organizzazione di centri di raccolta e campi base,
- provvedere alla costituzione e conservazione del patrimonio informativo e fotografico delle attività del Gruppo dei Volontari.

Altre competenze sono individuate nella elaborazione del Piano Comunale di Emergenza.

D) TUTELA AMBIENTALE E ARTISTICA: con il compito di inquadrare, mantenere l'addestramento e coordinare i Volontari specializzati nelle attività di prevenzione per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico nell'ambito degli interventi necessari in conseguenza di emergenze e calamità naturali.

E) SOCIO – ASSISTENZIALE: con il compito di inquadrare e coordinare le attività dei Volontari, che intendono operare e specializzarsi nelle attività finalizzate al sostegno socioassistenziale dei cittadini colpiti dai disagi procurati da pubbliche calamità; anche con funzione di supervisione e coordinamento degli interventi svolti dalle Associazioni riconosciute dal Settore dei Servizi Socio – Assistenziali dell'Amministrazione Comunale, comunque per le competenze individuate nel Piano Comunale di Emergenza.
Con lo sviluppo di ulteriori attività il Gruppo potrà individuare altri nuclei specializzati.

Entro quindici giorni dall'ammissione dei Volontari Effettivi nei nuovi Nuclei il Coordinatore deve nominare il Capo Nucleo che rimane in carica sino alla scadenza naturale del Direttivo. In caso di inadempienza la nomina sarà effettuata con provvedimento del Dirigente Responsabile della S.O.P.C..

Entro sessanta giorni dalla sua costituzione ogni Nucleo deve presentare al Direttivo il proprio regolamento tecnico-organizzativo, prima di divenire esecutivo, dovrà essere approvato dal Dirigente della S.O.P.C..

Il Volontario non potrà essere inquadrato contemporaneamente in più Nuclei Specialistici, ad eccezione dell'appartenenza al nucleo Studio e Prevenzione che consente la presenza anche in un altro Nucleo.

Il volontario potrà sempre svolgere i servizi di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Entro il 30 luglio di ciascun anno ogni Nucleo dovrà predisporre il proprio programma addestrativo e l'eventuale richiesta di integrazione delle attrezzature per l'anno successivo.

Art. 9 I Volontari Effettivi

Sono Volontari effettivi quei cittadini che dopo aver presentato regolare domanda di ammissione e superato con esito positivo il corso di addestramento di base, hanno svolto con abnegazione e diligenza il periodo di prova della durata di sei mesi.

Con atto motivato del Dirigente Responsabile della S.O.P.C., sentito il parere della Commissione Tecnica per il Volontariato di Protezione Civile, possono essere qualificati come Volontari effettivi, senza necessità del corso e del periodo di prova, coloro i quali all'atto della domanda abbiano presentato un curriculum personale attestante il possesso di un'elevata e specifica professionalità ed attitudine all'attività di Protezione Civile.

Ad essi verrà consegnato:

- copia del Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale,
- fotocopia polizza assicurativa,
- tessera del Gruppo.

I Volontari sono comunque impegnati a frequentare i corsi di aggiornamento programmati dal Dirigente dell'S.O.P.C.

Agli effetti della legge penale, i Volontari nell'esercizio della loro attività sono da considerarsi incaricati di un Pubblico Servizio ex art. 358 C.P.

Art. 10 **Inquadramento dei Volontari Effettivi**

I Volontari Effettivi sono inquadrati nei Nuclei Specialistici da loro prescelti al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Ogni Volontario, anche se inquadrato in un nucleo tecnico, può chiedere l'inserimento contemporaneo in quello di Studio e Prevenzione.

E' ammessa la possibilità di richiedere il trasferimento nell'ambito dei nuclei tecnici con l'obbligo dell'aggiornamento addestrativo specifico e previa valutazione.

Art. 11 **Doveri dei Volontari**

I Volontari effettivi devono:

1. Partecipare assiduamente alle attività addestrative ed operative; l'assenza ingiustificata per più di tre volte consecutive può comportare la sospensione e la restituzione immediata delle dotazioni individuali ricevute in uso.
2. Partecipare alle attività addestrative ed operative a titolo gratuito senza diritto a rimborsi o remunerazione salvo quanto previsto dalla legge in vigore.
3. Non sostituire, nell'esercizio delle loro attività, personale in stato di sciopero o rivendicazione sindacale salvo precetto prefettizio.
4. Comunicare prontamente al Coordinatore del Gruppo ogni variazione dei propri dati personali forniti.
5. Conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate.
6. Indossare l'uniforme di servizio che verrà di volta in volta indicata dal Capo Nucleo.
7. Mantenere un comportamento leale, corretto e dignitoso nei confronti dei Colleghi e dei Cittadini in generale.
8. Astenersi, nell'ambito delle attività del Gruppo, da svolgere attività di propaganda per qualsiasi scopo.
9. Astenersi dall'impiego delle dotazioni individuali e delle attrezzature per usi diversi da quello di servizio.

Art. 12 **Diritti dei Volontari**

I Volontari del Gruppo possono, in ogni momento addestrativo ed operativo, rifiutarsi di eseguire lavori od attività che essi giudicano pericolose per la propria ed altrui incolumità ed alla cui esecuzione non si ritengono adeguatamente preparati o siano contrari alle proprie convinzioni; ciò non influenzerà assolutamente la loro appartenenza al Gruppo stesso.

I Volontari effettivi possono liberamente iscriversi ad altre Associazioni, anche nell'ambito del volontariato di Protezione Civile, ma si impegnano, all'atto dell'accettazione della domanda di ammissione, a dare priorità alle attività addestrative ed operative del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Vigevano.

Negli Albi Nazionali, Regionali e Locali, ove richiesta l'indicazione dell'organico, essi dovranno risultare operativi esclusivamente con il Gruppo Comunale di Vigevano.

Art. 13 **L'Assemblea dei Volontari Effettivi**

L'assemblea dei Volontari effettivi è convocata dal Coordinatore con avviso scritto consegnato a mano o con lettera raccomandata. L'avviso può essere dato anche a mezzo fax e/o e-mail, qualora i destinatari lo consentano.

L'Assemblea ordinaria si svolge ogni anno entro la fine di settembre ed ha i seguenti compiti:

- 1- approvare la proposta di bilancio consuntivo del gruppo,
- 2- approvare la proposta di bilancio preventivo del gruppo,
- 3- approvare i programmi di attività,
- 4- approvare la relazione morale,
- 5- nominare e/o surrogare le cariche decadute,
- 6- esaminare e disporre in merito alle scelte su attrezzature e indumenti,
- 7- deliberare sugli argomenti presentati dal Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria è convocata dal Coordinatore ogni qualvolta il Direttivo lo ritenga opportuno e, da questo, quando almeno un terzo dei Volontari ne faccia richiesta scritta a mezzo raccomandata indicando l'ordine del giorno proposto.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata comunque entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta per iscritto ed inviata ai Volontari almeno 15 giorni prima della data fissata, essa deve contenere l'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei Volontari Effettivi in regola con gli obblighi sociali.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono espresse a maggioranza semplice e con voto palese, esclusa la votazione per l'elezione del Coordinatore che è sempre effettuata con voto segreto.

I Volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega; in ogni caso un delegato non può esprimere più di due voti (il proprio incluso).

Le Assemblee sono presiedute dal Coordinatore del Gruppo che in caso di assenza deve indicare il proprio delegato a presiedere.

Il Segretario verbalizzante dell'Assemblea viene nominato di volta in volta dal Coordinatore scegliendo tra i componenti del Direttivo.

Entro il 30 aprile di ogni anno i Volontari possono presentare le richieste di inserimento degli argomenti nella successiva Assemblea Ordinaria; ogni richiesta deve essere sostenuta da almeno cinque firme di Volontari Effettivi.

Nei casi in cui l'Assemblea non possa essere presieduta dal Coordinatore o da un suo Delegato, il Presidente ed il Segretario sono indicati dal Dirigente della S.O.P.C..

La convocazione dell'Assemblea può essere sospesa dal Coordinatore o dal Dirigente della S.O.P.C. durante i periodi di emergenza.

Art. 14

Il Coordinatore del Gruppo

Il Coordinatore del gruppo è eletto ogni tre anni dall'Assemblea Generale dei Volontari Effettivi.

Possono candidarsi alla carica di Coordinatore tutti i Volontari Effettivi che nei dodici mesi antecedenti le elezioni non siano stati sottoposti a provvedimenti disciplinari.

Ogni Volontario può comunicare la propria candidatura a coordinatore con 10 giorni di anticipo rispetto alla data di convocazione dell'Assemblea; nella richiesta di candidatura devono essere indicati i nominativi dei Capi Nucleo che faranno parte del Direttivo che egli intende proporre.

Il risultato delle elezioni, effettuate a scrutinio segreto, produrrà la contestuale elezione del Coordinatore e dei Capi Nucleo.

Il Coordinatore è il Rappresentante dei Volontari Effettivi; per cui:

- a) è responsabile delle attività del Gruppo,
- b) convoca e presiede i lavori del Direttivo,
- c) è il consegnatario dei mezzi e delle attrezzature,
- d) cura i rapporti con l'Amministrazione,
- e) convoca e presiede le Assemblee dei Volontari,
- f) esercita ogni funzione ritenuta indispensabile ed urgente per la salvaguardia degli interessi del Gruppo e dei Volontari,
- g) partecipa alle attività del Comitato Comunale di Protezione Civile,
- h) rendiconta eventuali contributi concessi dall'Amministrazione Comunale.

Il Coordinatore non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre Associazioni e/o Organizzazioni di volontariato; vi è incompatibilità tra la carica di Coordinatore e altre cariche pubbliche amministrative elettive.

Nel caso di cessazione del Coordinatore, per qualsiasi motivo, si deve procedere alla sua surroga entro trenta giorni; nel periodo di vacanza la carica sarà assunta dal componente del Direttivo con maggiore anzianità di ammissione al gruppo medesimo.

Il Coordinatore, cessato dalla carica, deve consegnare al suo successore, entro 15 giorni dalla sua nomina, ogni atto e bene del Gruppo in suo possesso; di questo atto sarà redatto un verbale di consegna sottoscritto dalle parti e controfirmato dal Dirigente della S.O.P.C. che è tenuto a verificarne la regolarità.

Le procedure per lo svolgimento delle elezioni interne, predisposto dal Direttivo prima della convocazione dell'Assemblea, devono essere comunicate ai Volontari con la lettera di convocazione.

La prima Assemblea elettiva è convocata d'ufficio dal Dirigente della S.O.P.C. di Protezione.

La verbalizzazione della prima Assemblea è affidata a personale dell'Amministrazione Comunale incaricato dal Dirigente dell'S.O.P.C.

Art. 15

Il Direttivo

Il Direttivo del Gruppo è composto dal Coordinatore del Gruppo e dai Capi Nucleo. La carica del Direttivo ha durata triennale ed è ammessa la rielezione.

Al Direttivo sono demandati i seguenti compiti:

- Assicurare pari dignità tra i Nuclei Specialistici.
- Programmare e coordinare le attività del Gruppo.
- Dare attuazione alle deliberazioni delle Assemblee del Gruppo Volontari.
- Compilare la proposta di bilancio consuntivo del Gruppo.
- Compilare la proposta di bilancio preventivo del Gruppo.
- Redigere annualmente la relazione morale.
- Predisporre il programma delle attività, che dovrà essere approvato dal Dirigente della S.O.P.C.
- Nominare, tra i suoi componenti, il Responsabile allievi.
- Indicare le attrezzature da assegnare ai Volontari.
- Gestire tutti i beni ricevuti in comodato e/o concessione nominando entro otto giorni dall'insediamento, tra i Volontari Effettivi, i Responsabili del Magazzino e degli Automezzi. In caso di inadempienza la nomina è disposta dal Dirigente della S.O.P.C..

Il Direttivo si riunisce almeno una volta al mese, presso la Sede del Centro Operativo Comunale, e può deliberare con la presenza della maggioranza dei suoi componenti; l'assenza consecutiva e ingiustificata a tre riunioni implica la sostituzione del Volontario inadempiente, da parte dell'Assemblea dei Volontari Effettivi.

I Responsabili del magazzino e degli automezzi partecipano alle riunioni del Direttivo con facoltà di intervento e senza diritto di voto.

Le riunioni del Consiglio Direttivo, salvi i casi di urgenza, devono essere comunicate ai componenti con una settimana di preavviso dandone notifica all'Unità di Progetto.

L'avviso di convocazione è esposto nella bacheca del Gruppo.

I Volontari possono assistere alle riunioni del Direttivo senza diritto di intervento e di voto.

Di ogni seduta del Direttivo viene redatto il verbale con copia da inviare all'Unità di Progetto di Protezione Civile; il medesimo deve essere esposto nella bacheca del Gruppo.

Art. 16

I Capi Nucleo

I Capi nucleo sono proposti dal candidato alla carica di Coordinatore in occasione delle elezioni interne tra coloro che possiedono la qualifica di Volontario Effettivo.

Sono responsabili delle attività dei Volontari inquadrati nei propri nuclei; è loro compito precipuo di essere da stimolo ed esempio per i propri colleghi.

I Capi Nucleo partecipano alle attività del Comitato Comunale di Protezione Civile.

L'eventuale surroga, per qualsiasi motivo, e la nomina del Capo Nucleo nel periodo intermedio alle elezioni interne è proposta dal Coordinatore e necessita dell'approvazione del Dirigente della S.O.P.C..

Il Capo Nucleo non può avere cariche direttive e/o di rappresentanza di altre Associazioni e/o Organizzazioni di volontariato; vi è incompatibilità tra la carica di Coordinatore e altre cariche pubbliche amministrative elettive.

Art. 17 **Il Responsabile dei Volontari Allievi**

Il Coordinatore, sentito il parere del Direttivo, nomina il Volontario Responsabile degli Allievi il quale svolge le funzioni di collegamento tra gli Allievi stessi ed il Collegio degli Istruttori con il quale predispone il calendario dei corsi e degli esami di valutazione.

Il Responsabile degli Allievi ha il compito di conservare ed aggiornare il registro delle presenze ai corsi addestrativi.

In particolare cura la regolarità dello svolgimento del corso e svolge l'importante ruolo di stimolo e supporto nei confronti degli Allievi stessi, segnalando al Coordinatore ed al Dirigente della S.O.P.C. eventuali insufficienze anche proponendo l'adozione di adeguati provvedimenti.

Art. 18 **I Volontari Allievi**

Sono considerati Allievi tutti coloro che hanno presentato la documentazione prevista dall'art. 7 ed hanno ricevuto comunicazione di ammissione da parte del Dirigente Responsabile della S.O.P.C..

Ad essi viene consegnato:

- copia del Regolamento Organizzativo del Gruppo Comunale,
- fotocopia della polizza assicurativa,
- tessera provvisoria del Gruppo.

Gli Allievi sono tenuti a frequentare il Corso addestrativo di base con valutazione finale.

Dovranno svolgere con diligenza ed abnegazione il periodo semestrale di prova, superato il quale, assumeranno la qualifica di Volontari effettivi.

Possono partecipare alle Assemblee senza diritto di voto.

Sentito il parere del dirigente della S.O.P.C. possono essere impiegati in operazioni di soccorso o di assistenza solo affiancati a Volontari Effettivi particolarmente qualificati.

Art. 19 **Il Responsabile del magazzino**

Il Responsabile del magazzino, è un Volontario Effettivo nominato dal Direttivo entro otto giorni dal suo insediamento e dal Dirigente della S.O.P.C. in caso di inadempienza.

Egli gestisce, coadiuvato da Volontari scelti da ciascun Capo Nucleo tra gli Effettivi del relativo Nucleo, il controllo, la conservazione e la movimentazione dei materiali in dotazione al

Gruppo; tiene il registro di carico e scarico e riferisce al coordinatore di eventuali abusi. Può presentare richiesta al Direttivo di integrazioni e sostituzioni delle attrezzature.

Il Responsabile del Magazzino partecipa alle riunioni del Direttivo senza diritto di voto e partecipa alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Cura la tenuta dell'inventario e provvede annualmente alla sua verifica prima dell'Assemblea Ordinaria.

Art. 20

Il Responsabile degli automezzi

Il Responsabile degli automezzi, è un Volontario Effettivo nominato dal Direttivo entro otto giorni dal suo insediamento e dal Dirigente della S.O.P.C. in caso di inadempienza.

Egli gestisce, coadiuvato da Volontari scelti da ciascun Capo Nucleo tra gli Effettivi di tutti i Nuclei, il controllo, la manutenzione e l'assegnazione degli automezzi ed assimilabili in dotazione al Gruppo; controlla in particolare il mantenimento della loro efficienza per il pronto impiego. Controlla e riferisce al coordinatore ogni abuso ed uso improprio degli automezzi; la compilazione delle schede di viaggio e la pulizia degli stessi che, di norma, sarà curata da chi ne ha fatto uso e comunque secondo le disposizioni che saranno impartite dal Direttivo.

Può presentare richiesta al Direttivo di integrazioni e sostituzioni degli automezzi.

Il Responsabile degli automezzi partecipa alle riunioni del Direttivo senza diritto di voto e partecipa alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile.

Cura la tenuta dell'inventario e provvede annualmente alla sua verifica prima dell'Assemblea Ordinaria.

Art. 21

Incompatibilità di cariche

Sono incompatibili tra di loro:

- 1- La carica di Capo Nucleo e di Coordinatore del Gruppo con cariche direttive in altre Associazioni di Volontariato,
- 2- La carica di Coordinatore del Gruppo e quella di Capo Nucleo.
- 3- La carica contemporanea di Capo Nucleo di più Nuclei.

Art. 22

Dotazioni individuali

Ai Volontari effettivi viene consegnata una dotazione individuale di vestiario secondo una tabella definita dal Dirigente della S.O.P.C. sentito il parere della commissione Tecnica per il Volontariato di Protezione Civile. La consegna viene fatta direttamente al Volontario assegnatario il quale sottoscriverà regolare ricevuta.

I Volontari sono obbligati ad usare la divisa e gli oggetti di vestiario ricevuti in dotazione secondo le direttive che verranno impartite del Dirigente della S.O.P.C.; la divisa e le dotazioni individuali non possono essere utilizzate al di fuori del servizio.

E' proibita la loro cessione sotto qualsiasi forma e titolo; l'infrazione a queste disposizioni comporta l'immediata sospensione del Volontario e l'adozione di provvedimenti disciplinari previsti per le infrazioni più gravi, ferme restando eventuali responsabilità civili e penali.

Il Volontario è tenuto a conservare con la massima cura la divisa, il vestiario, gli indumenti e quant'altro avuto in dotazione, provvedendo, ogni qual volta sia necessario, alla loro lavatura, alle piccole riparazioni ed alla rasatura senza alterarne in alcun modo la foggia.

Quanto irrimediabilmente danneggiato per cause di servizio sarà restituito e sostituito con altrettanto di medesima misura e foggia.

Non è ammessa alcuna alterazione dei contrassegni del Comune di Vigevano.

Nel caso di abbandono dell'attività di Volontario all'interno del Gruppo Comunale ed anche in caso di provvedimento disciplinare di espulsione il Volontario deve restituire quanto ricevuto in dotazione entro il termine di otto giorni dalla comunicazione scritta del provvedimento.

Art. 23

Divisa

(articolo modificato con Delib. C.C. n. 26 del 15/05/06)

Con provvedimento formale del Coordinatore, su indicazione del Dirigente della S.O.P.C., saranno impartite le disposizioni inerenti la composizione ed il periodo d'impiego della divisa estiva e di quella invernale.

Ad integrazione del corredo di cui sopra verrà consegnata una ulteriore divisa da utilizzare obbligatoriamente nelle situazioni di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Art. 24

Stemmi, distintivi e contrassegni

(articolo modificato con Delib. C.C. n. 26 del 15/05/06)

Sui capi di abbigliamento consegnati dal Comune di Vigevano sono applicati i seguenti contrassegni e distintivi:

1- Distintivo del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

2- Dicitura " PROTEZIONE CIVILE – COMUNE di VIGEVANO " stampata nella parte posteriore, all'altezza delle spalle, di giacche e divise.

3- Sulla parte superiore del braccio sinistro sarà applicato uno scudetto con l'emblema della bandiera tricolore italiana.

E' autorizzata, secondo disposizioni all'uopo emanate dal Dirigente della S.O.P.C., l'applicazione del "contrassegno distintivo della specializzazione" e dei "nastrini" relativi ad emergenze ed onorificenze approvati allo Stato Italiano, nonché di altri emblemi.

Sulla divisa consegnata per lo svolgimento dei servizi non di emergenza sarà applicata la dicitura VOLONTARI e lo stemma del Comune di Vigevano.

Art. 25

Mezzi, attrezzature e automezzi

L'Amministrazione Comunale, con apposito provvedimento del Dirigente della S.O.P.C., assegna al Gruppo Volontari di Protezione Civile i mezzi e le attrezzature che sono ritenuti necessari ed idonei allo svolgimento delle attività programmate e previste nel Piano Comunale di Emergenza.

Con apposita disposizione, emessa dal Dirigente della S.O.P.C, ed accettazione formale del Coordinatore, saranno indicate le modalità di uso e manutenzione.

Per ogni mezzo dovrà essere predisposta una scheda riepilogativa dell'uso e della manutenzione.

Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico dell'Amministrazione Comunale che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione attraverso la S.O.P.C.

Tutte le attrezzature ed i mezzi devono essere dotati dei dispositivi di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

Per i danni causati da uso improprio e negligenza, sentito il parere della Commissione Tecnica per il Volontariato, l'Amministrazione Comunale si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni e riparazioni.

E' vietato, salvo apposita autorizzazione disposta dal Dirigente Responsabile della S.O.P.C, utilizzare attrezzature e mezzi propri o appartenenti a terzi e non inclusi tra quelli in dotazione al Gruppo.

Per scopi istituzionali, il Comune si riserva di utilizzare o di mettere a disposizione di altre istituzioni di volontariato i mezzi, le attrezzature e gli automezzi assegnati al Gruppo.

Art. 26

Responsabilità di mezzi, attrezzature ed automezzi

La conservazione ed il mantenimento in efficienza dei mezzi ed attrezzature, secondo le direttive che saranno impartite come indicato al precedente articolo n. 25, ricade sotto l'esclusiva responsabilità del Coordinatore del Gruppo che esercita il controllo avvalendosi della collaborazione dei componenti il Direttivo. Il Coordinatore risponde direttamente al Dirigente della S.O.P.C..

Art. 27

Regolazione conflitti interni

Eventuali conflitti tra organi, tra organi ed associati e tra associati verranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione tecnica.

Art. 28

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei Volontari sono disposti dal Coordinatore del Gruppo e devono essere ratificati, pena la loro nullità, dal Dirigente della S.O.P.C entro 30 giorni dalla loro emanazione, ad eccezione dell'Espulsione che compete in via esclusiva al Dirigente Responsabile della S.O.P.C. su proposta del Coordinatore del Gruppo sentito il parere della Commissione Tecnica per il Volontariato di Protezione Civile.

I provvedimenti adottabili sono:

- 1) **Ammonizione:** nel caso di lieve infrazione al Regolamento ed alle norme dell'Associazione.
- 2) **Sospensione:** quando la gravità dell'accaduto richieda un esame approfondito, l'acquisizione di documenti e testimonianze.
- 3) **Espulsione:**
 - a) per danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
 - b) quando non sono rispettate le scadenze obbligatorie;
 - c) quando con comportamenti e parole il Volontario arrechi grave danno ai Colleghi ed al Gruppo;
 - d) a seguito di tre sospensioni;
 - e) per gravi scorrettezze negli addestramenti ed emergenze;
 - f) per danni volontari alle attrezzature del Gruppo che verranno comunque denunciate all'autorità giudiziaria.

I procedimenti disciplinari nei confronti del Coordinatore sono assunti esclusivamente dal Dirigente Responsabile della S.O.P.C., sentito il parere della Commissione Tecnica per il Volontariato di Protezione Civile.

I provvedimenti disciplinari disposti dal dirigente della S.O.P.C. sono definitivi ed inappellabili.

Art. 29

Variazione del Regolamento organizzativo

Ogni proposta di variazione al regolamento organizzativo deve essere sottoposta a giudizio dell'Assemblea dei Volontari Effettivi e deliberata con votazione a maggioranza semplice; le variazioni possono essere presentate dal Consiglio Direttivo e/o da un terzo dei Volontari in organico.

Le proposte di variazione deliberate dall'Assemblea dei Volontari devono essere comunicate al Dirigente Responsabile della S.O.P.C. e diventano efficaci solo dopo approvazione definitiva della Giunta Comunale.

Art. 30

Disponibilità finanziarie

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, al fine di consentire la massima snellezza nelle procedure conseguenti alle necessità di minuto mantenimento, potrà usufruire di risorse economiche messe a disposizione della S.O.P.C che ne avrà la gestione e/o il controllo. In

tale logica, al fine di garantire l'autonomia gestionale del gruppo, l'Unità di progetto , in attuazione di quanto previsto nel PEG, potrà erogare direttamente al gruppo di protezione civile, sotto forma di contributo, un fondo di dotazione per far fonte alle proprie spese di funzionamento.

Preliminarmente all'elaborazione del bilancio comunale di previsione, il Dirigente della S.O.P.C promuoverà incontri con il Coordinatore finalizzati all'individuazione congiunta di eventuali esigenze del gruppo di protezione civile. Su tali esigenze, ai fini anche dell'inserimento delle relative spese in bilancio, si pronuncerà la Commissione Tecnica.

Art.31

Collaborazioni esterne

Il Gruppo, nello spirito del Servizio di Protezione Civile, è disponibile ad individuare forme di collaborazione con altri Gruppi di analoghe finalità mantenendo comunque la propria individualità di gruppo. Ogni collaborazione deve essere autorizzata dal Sindaco e/o dal Dirigente della S.O.P.C..

Art. 32

Disposizione transitoria

In attesa della promulgazione di norme di legge e regolamenti di sicurezza specifici per le attività di Protezione Civile si utilizzeranno, ove possibile per le attività ordinarie ed addestrative, le disposizioni normative vigenti.

Art. 33

Disposizione finale

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si farà riferimento alle direttive del Dirigente della S.O.P.C sulla base degli indirizzi impartiti dal Sindaco.